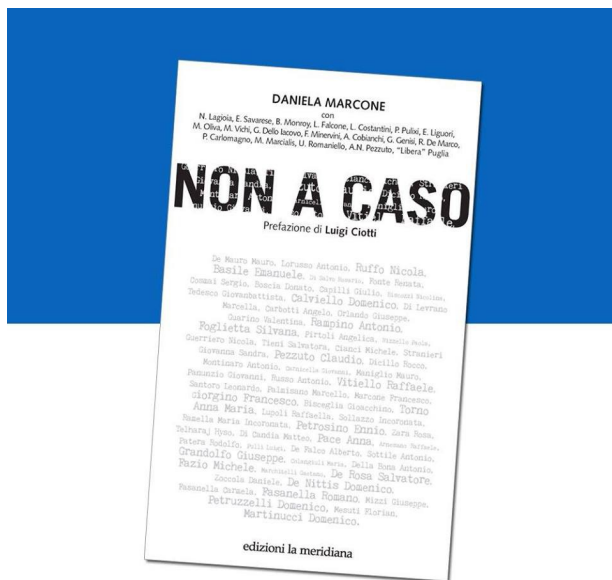




Centro di documentazione  
per la legalità e la nonviolenza  
**ANTONINO CAPONNETTO**



**Titolo:** Non a caso

**Autore:** Daniela Marcone

**Editore:** Edizioni La Meridiana

**Anno:** 2017

**Pagine:** 197

### **Descrizione:**

Non a caso si diventa vittime innocenti di mafia.

Perché non è mai il caso a premere il grilletto o a programmare un attentato neanche quando casualmente si muore perché si era lì in quel momento.

La mafia che uccide non lo fa mai per caso.

E il ricordo di ognuna delle vittime non può legarsi all'idea che sia accaduto per un puro caso del destino. La memoria parte da questa chiarezza. E dalla consapevolezza che ricostruire il vissuto di ognuno, raccontarlo, ci è indispensabile per non cadere noi nel dubbio che casualmente accadano delitti mafiosi. Queste pagine nascono dall'esigenza morale di cominciare a costruire ed avere memoria comune delle vittime pugliesi di mafia. Non sono poche. Alcune uccise nella loro stessa città, altre in città dove lavoravano a fianco di nomi noti delle lotte alle mafie. Ognuna di loro era con lucida consapevolezza dall'altra parte rispetto a coloro che li hanno ammazzati. Non sono morti

per caso. Non devono essere morti invano. È un libro a più voci, con nomi e storie di uomini e donne, ragazzi che “non sono morti per una targa, una lapide, un discorso commemorativo, ma per un ideale di giustizia che sta a tutti noi realizzare. Queste pagine ci dicono che ricordare non basta: occorre trasformare la memoria in memoria viva, ossia in impegno a costruire una società diversa, formata da persone che si oppongono, non solo a parole, ma con le scelte e i comportamenti, alle ingiustizie, alle violenze, alla corruzione.

### **L'autrice**

***Daniela Marcone*** è nata a Foggia nel 1968 e lavora per il Ministero delle Finanze. A seguito della morte di suo padre Francesco, direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia, assassinato il 31 marzo del 1995 per aver compiuto “il suo dovere” di dirigente dello Stato, costituisce con un gruppo di insegnanti un Comitato cittadino per mantenere viva la memoria di quanto accaduto al fine di chiedere verità e giustizia per la morte di Francesco Marcone. Tale Comitato confluirà nell'associazione Libera, associazioni nomi e numeri contro le mafie fondata da don Luigi Ciotti. Nell'ambito della rete di Libera, ha ricoperto il ruolo di referente provinciale della città di Foggia. Oggi è Vicepresidente nazionale di Libera e referente del Settore Memoria. Si occupa di coordinare la rete dei familiari aderenti a Libera di vittime innocenti delle mafie e di promuovere attività e progetti per salvaguardare il “diritto al ricordo” di tutte le famiglie innocenti delle mafie. Collabora con La Via Libera, Narcomafie e “Vivi – Sito della Memoria di Libera”.